

La storia

«Hanno provato a rapire mia figlia fuori scuola»

LA PAURA

Katuscia Guarino

«Si è abbassato verso mia figlia, l'ha stretta e ha tentato di portarla via. La situazione è stata bruttissima». È il racconto choc di una mamma di Altavilla Irpina che sotto i suoi occhi ha assistito a un tentato rapimento della figlia di pochi anni. Un episodio che si è verificato venerdì scorso davanti all'istituto comprensivo «Cosimo Caruso», mentre una folla di genitori era in attesa che i propri bambini uscissero da scuola.

La donna, scioccata, racconta i dettagli di quanto accaduto. «Uno sconosciuto che si trovava tra noi genitori, nella confusione, si abbassa, abbraccia mia figlia e inizia a spingerla verso l'uscita - spiega la signora -. Istintivamente afferro mia figlia per il cappuccio e la tiro verso di me. L'uomo oppone resistenza. La tiro di nuovo e gli dico che la bambina sta con me. A quel punto l'uomo la lascia andare e si scusa. Non prende altri bambini e non ha nemmeno uno zaino con sé. Avverto subito l'amica accanto a me, mi volto e non vedo più l'uomo: era già andato via».

Sulla vicenda stanno facendo chiarezza i carabinieri della locale Stazione, che hanno già acquisito le immagini delle telecamere di videosorveglianza puntate sulla zona in cui si trova l'istituto scolastico. In un primo momento la signora ha pensato che potesse trattarsi di un nonno che, forse, nella confusione aveva scambiato la bambina per la propria nipote. Successivamente, però, ha deciso di segnalare quanto accaduto ai carabinieri, fornendo anche un identi-

►Altavilla, l'allarme di una madre
«Un uomo ha tentato di portarla via»



kit dell'uomo. Secondo la sua descrizione, si tratta di una persona alta di statura, con i capelli bianchi e vestita con un giubbotto nero. I militari dell'Arma stanno lavorando per ricostruire con precisione la dinamica dei fatti e identificare l'uomo segna-

lato dalla mamma. In queste ore stanno analizzando con attenzione i frame registrati dall'occhio elettronico per verificare ogni dettaglio utile alle indagini. Si cerca di capire se l'uomo possa effettivamente aver agito per errore o se dietro il suo compor-

►Le indagini dell'Arma: potrebbe trattarsi di un nonno che credeva fosse sua nipote



tamento si possa nascondere un intento diverso, più grave. L'episodio ha destato forte preoccupazione tra i cittadini di Altavilla Irpina. Nelle chat dei genitori è subito partito un intenso tam-tam per informare le famiglie, condividere l'allarme e invi-

tare tutti alla massima prudenza nei pressi della scuola. Anche altre mamme avrebbero segnalato la presenza di quell'uomo - in base all'identikit fornito - aggirarsi davanti alla scuola da qualche giorno. In un primo momento, dunque, la signora ha pensa-

to che potesse trattarsi di un nonno che, nella confusione, aveva forse scambiato la bambina per la propria nipote. Solo dopo pochi istanti, però, si sarebbe resa conto che non sembrava avesse alcun legame con nessuno dei bambini davanti alla scuola e questo ha fatto crescere in lei il sospetto e la paura.

Di qui, la segnalazione ai carabinieri che stanno ora utilizzando l'identikit per confrontarlo con le immagini registrate dalle telecamere e cercare di risalire all'identità dell'uomo. Sulla vicenda è intervenuto il sindaco di Altavilla Irpina, Mario Vanni, per rassicurare i cittadini. Attraverso un messaggio pubblicato sulla sua pagina Facebook, il primo cittadino garantisce il massimo impegno delle istituzioni. A cominciare proprio dall'amministrazione comunale. «Rispetto all'episodio verificatosi nei giorni scorsi all'uscita di scuola - sottolinea il sindaco -, desidero rassicurare tutti: mi sono confrontato con le forze dell'ordine in merito all'accaduto e posso confermare che l'attenzione sul caso è massima. A tal proposito - prosegue - ricordo che, ogni giorno, è presente personale della Polizia municipale proprio per garantire sicurezza e supporto: in caso di necessità è fondamentale rivolgersi subito a loro. I sistemi di videosorveglianza presenti in zona sono stati messi a disposizione delle forze dell'ordine. Tuttavia le migliori telecamere restano comunque gli occhi vigili di ciascuno».

Il sindaco conclude il post invitando i cittadini a mantenere la calma, ma anche a segnalare tempestivamente qualsiasi comportamento sospetto per contribuire alla sicurezza dell'intera comunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È IN EDICOLA

GUIDA 2026
LE MIGLIORI 350 PIZZERIE
DELLA CAMPANIA

A CURA DI LUCIANO PIGNATARO



PRENOTALA

€8,80 più il prezzo del quotidiano